

Il riconoscimento è rivolto ai manager che contribuiscono al successo della propria azienda con competenza e creatività

Odisseo, un premio all'innovazione

Proclamati i dieci vincitori della terza edizione promossa dall'Unione Industriale di Torino

MARCO TRAVERSO

Persone che, nei propri rispettivi settori di competenza, hanno saputo eccellere portando innanzi la loro attività seguendo i paradigmi di innovazione e competenza. Sono stati proclamati ieri, nel corso di un'importante cerimonia presso la Sala 200 dell'Agorà-Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, i vincitori della terza edizione del Premio Odisseo. Ideato dai manager del Club Dirigenti Vendite e Marketing e del Club Comunicazione dell'Unione Industriale di Torino, il premio si è via via allargato, estendendosi dall'anno scorso al Club dei Direttori Amministrativi e Finanziari, al Club dei Dirigenti Tecnici, al Club dei Dirigenti di Informatica. A tutti questi si sono aggiunti quest'anno altri due enti promotori, l'Associazione Italiana di Management degli Approvvigionamenti Sezione Piemonte, e l'Associazione Torinese Laureati di Economia. L'intento è la filosofia del Premio Odisseo 2007, come si legge anche sul sito www.premiodisseo.com, è motivare le aziende e i manager a essere esempi di eccellenza e innovazione, nell'ambito delle proprie competenze. In particolare, verranno premiati i manager che abbiano contribuito al successo aziendale con creatività e spirito innovativo, ognuno nell'ambito della propria professionalità specifica, ma anche con un occhio all'interdisciplinarietà e alla trasversalità.

In palio opere di giovani artisti piemontesi a testimonianza del legame tra l'inventiva artistica e quella imprenditoriale

Da una short list di 19 finalisti, una giuria qualificata, composta da manager, giornalisti, imprenditori, docenti universitari, ha selezionato i vincitori, che sono: per Adaci (area Approvvigionamenti): **Alessandro Brusamarello** direttore acquisti Italia della Smurfit Sisa di Novi Ligure; per Cdi (area Informatica) **Guido Nelli** e **Bruno Costa**, direttore commerciale e direttore amministrativo di Universo Servizi; per Cdt (area Tecnica) **Andrea Ulliana**, responsabile comunicazione e relazioni esterne di Sitindustrie di Vercelli; per Cdaf (area Amministrativa e Finanziaria) **Paolo Cugnolio**, direttore amministrativo e finanziario di Unifarm Distribuzione di Cuneo; per Cci (area Comunicazione d'Impresa) vincitori ex-aequo sono **Alberto Bertone**, presidente e amministratore delegato di Fonti di Vinadio Spa (Cuneo) e **Claudio De Consoli**, responsabile comunicazione e relazioni esterne del Gruppo Torinese Trasporti; per Cdv (area Marketing e Vendite) **Giovanni Borgna**, titolare e responsabile commerciale di Domino. Il superpremio per l'interdisciplinarietà è stato assegnato a **Maurizio Cheli**, comandante dell'Alenia aeronautica. Inoltre, quest'anno il comitato organizzatore, in aggiunta ai 7 premi di cui sopra, ha voluto assegnare anche un premio speciale, fuori concorso, a **Luca De Meo**, Fiat Group chief marketing officer. De Meo, uno degli artefici del successo di Fiat 500, è stato premiato come straordinario esempio di integrazione delle diverse funzioni aziendali: in particolare tra i manager di area marketing e comunicazione, di area tecnica e informatica, di area finanziaria e acquisti. Il premio assegnato al manager Fiat ha il significato di sottolineare i valori di eccellenza, creatività e competenza che il Premio Odisseo intende valorizzare. In palio, per tutti i vincitori, non c'era denaro, ma opere d'arte, uniche, messe a disposizione da giovani artisti piemontesi, a testimonianza che creatività artistica



SEDE L'Unione industriale di Torino

creatività imprenditoriale sono due espressioni diverse, ma complementari di un unico talento: gli artisti premiano la creatività manageriale ed i manager valorizzano la creatività artistica. Il Premio si è avvalso anche quest'anno del patrocinio di: Comune di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune e Provincia di Cuneo. Sponsor principali, oltre all'Unione Industriale di Torino, SKF e Regione Piemonte. Altri sponsor sostenitori sono stati: Comdata, Lavazza, Copat e Praxi. Nutrito il panorama dei Media partners: Publikompass, Il Giornale del Piemonte, Piemonte Mese, Corriere dell'Arte, Torino Cronaca Qui.

IN BREVE

NOMINA

IntelligenceFocus, Nobile nuovo Ceo

Torino. IntelligenceFocus ha annunciato la nomina di Alfonso Nobile alla carica di Ceo. Quarantatré anni, romano, frequenta la facoltà di Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza. Nel 1986 inizia la sua attività lavorativa in un'azienda di consulenza informatica con responsabilità di formazione su strumenti di informatica individuale. Nel 1988 entra nella multinazionale americana Computer Associates, come Account Manager. Nei 17 anni di permanenza in CA, Nobile assume responsabilità sempre crescenti e di rilievo fino a diventare amministratore delegato e direttore generale ricoprendo anche il ruolo di Regional Manager per Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Svizzera, Turchia e Paesi dell'Europa dell'Est. Nel gennaio del 2006 passa al Gruppo Selesta con la carica di direttore generale di Selesta Security Systems e la responsabilità della divisione grandi clienti di Selesta.

IN CORSO MATTEOTTI

Gruppo Banca Leonardo apre a Torino

Torino. Gruppo Banca Leonardo prosegue la propria strategia di sviluppo nell'attività di gestione del risparmio con l'apertura di una sede a Torino. Gruppo Banca Leonardo è un'iniziativa nuova nel panorama italiano. Ha azionisti forti e internazionali, una presenza europea e si propone come una banca d'investimento capace di servire il cliente a 360 gradi, offrendo competenze e sinergie nel Financial Advisory, Private Equity e Private Banking. A guidare la sede di Torino è stato chiamato Giuseppe Carena, 50 anni, un professionista con una lunga esperienza nella gestione dei servizi d'investimento personali, che si avvarrà del contributo di un team di professionisti. A Torino la sede di Banca Leonardo è in corso Matteotti, nel palazzo dove si trova anche l'Iflil.

PRESENTATO IL RAPPORTO DI UNIONCAMERE E REGIONE

Piemonte in controtendenza, cresce il grado di internazionalizzazione

È stato presentato ieri a Torino il quinto Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte, realizzato da Unioncamere e dalla Regione. Accanto all'interscambio di merci e servizi, agli investimenti diretti esteri in Piemonte e a quelli piemontesi all'estero, assumono un peso rilevante anche altri fattori, quali la dotazione di capitale umano, la conoscenza e le relazioni istituzionali, oggi più che mai fondamentali per lo sviluppo economico e sociale. Il Rapporto contiene, inoltre, un indice sintetico di internazionalizzazione, efficace misura del grado di apertura internazionale della regione. A illustrare i dati è stato **Roberto Strocco**, coordinatore Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere. È poi seguita una tavola rotonda, moderata dal direttore di Unioncamere Piemonte **Massimo Deandrea**, sul tema «Esperienze di internazionalizzazione in Piemonte», alla quale hanno partecipato **Camillo Venesio**, presidente del Centro Estero per l'Internazionalizzazione; **Ezio Pellizzetti**, Rettore dell'Università degli Studi di Torino; **Francesco Profumo**, Rettore del Politecnico e **Michel Wichers**, direttore generale Sanorice Italia. Ha preso infine la parola **Andrea Bairati**, assessore all'Internazionalizzazione della Regione. «Il grado di internazionalizzazione del Piemonte, che tiene conto sia di indicatori sociali che economici, aumenta rispetto all'anno scorso, progredendo rispetto alla media italiana. L'incremento è dovuto all'aumento degli Investimenti diretti esteri (Ide) in entrata, alla crescita della popolazione straniera e alla rinnovata propensione piemontese al commercio internazionale - ha commentato **Renato Viale**, presidente Unioncamere Piemonte -. Il Piemonte, nell'ultimo anno, ha aumentato il proprio grado di internazionalizzazione anche in termini relativi, in controtendenza rispetto alle principali regioni italiane, risultando vin-



INTERNAZIONALIZZAZIONE Positiva la situazione del Piemonte

cente anche nel confronto con i principali competitor europei. Tutte queste sono indicazioni chiare, provenienti da una realtà economica e sociale che si dimostra dinamica e che chiede alle istituzioni locali di concen-

trare gli sforzi e di unire i mezzi per sostenere l'internazionalizzazione. Le Camere di commercio stanno facendo la loro parte, insieme alla Regione Piemonte, per favorire e guidare questo processo». **[MTr]**

IL BORSINO DEL PIEMONTE

Società	Valore azione	Tendenza %
Acque potabili	5.48	-1.06
Autostrada Torino-Milano	15.25	-0.60
Banca Intermobiliare	6.62	-0.18
Basicnet	2	-0.65
Banca Popolare di Intra	10.63	-0.37
Borgosesia	1.43	+1.33
Buzzi Unicem	17.80	-0.31
Centrale del latte di Torino	3.82	+2.88
Fiat	17.93	+0.65
Fidia	8.31	+2.20
Filatura di Pollone	0.67	+3.01
Fondiarica Sai	29.44	-2.24
Ifil	6.68	-0.30
Intesa - Sanpaolo	5.22	-0.29
Ipi	3.04	+3.43
Iride	2.51	-0.66
Juventus Football Club	0.98	+6.37
Mirato	7.68	-2.32
Prima Industrie	28.69	+0.31
Seat Pagine Gialle	0.32	-0.22
Sias	9.84	+0.06

C-TYPE CHRONO PINK GOLD

sport utility watch

S U W

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

C-TYPE CHRONO PINK GOLD - Serie limitata 200 pezzi in acciaio PVD nero e oro rosa. Movimento automatico cronometro C.O.S.C. con indicazione data. Lunetta, attacco cassa, pulsanti e corona, coperchio fibbia in oro rosa. Il profilo tra lunetta e quadrante antifrizione è in oro rosa. Corona e pulsanti a vite. Resiste alla pressione di 30 ATM. Quadrante nero con cifre indici super luminova. Vetro zaffiro antiriflesso. Cinturino brevettato in caucciù nero n°. di deposito DM/048255. Una fibbia speciale permette l'uso sulla muta da sub. **N.B.** Ogni C-Type Chrono Pink Gold è fornito di uno speciale **PROTECTOR CASE** in resina con valvola di compensazione, impermeabile e antisfondamento che comprende anche un coltello da nautica. - **SERVIZIO CLIENTI** MILANO - Via Gesù, 7 - 02 76002121 info@paulpicot.it www.paulpicot.ch

Orologeria Fagnola Torino
Via Gramsci, 15 - T. 011 533504 - www.fagnola.it
Boutique al Sestriere - Grand Hotel Principi di Piemonte